



COMUNE DI STRAMBINO

SERVIZIO TECNICO

**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL
SETTORE**

**N. 242
DATA 28/07/2026**

**OGGETTO: APPALTO INTEGRATO RELATIVO
ALL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA PROGETTO
PNRR-M5 C2-PUI - LIQUIDAZIONE FORNITURA DI ARREDI E
COMPLEMENTI D'ARREDO ED ELETTRODOMESTICI - CUP
J73C22000090001 - CIG BBAE9577E3**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATO il Provvedimento del Sindaco del Comune di Strambino n. 8 del 16.12.2025 di nomina del Responsabile del Servizio Tecnico;

PREMESSO CHE:

Con riferimento alla domanda progetto di fattibilità tecnico ed economica approvato dalla GC del Comune di Strambino in data 01/03/2022 n. 33, per il seguente intervento: Recupero e Rifunionalizzazione “Ex. Scuola di Carrone” mediante ristrutturazione con efficientamento energetico per la creazione di Social – Housing – Struttura di Comunità;

Con riferimento alla domanda progetto di fattibilità tecnico ed economica approvato dalla GC del Comune di San Giorgio Canavese in data 01/03/2022 n. 22, per il seguente intervento : Comune di SAN GIORGIO C.SE : Recupero e Rifunionalizzazione edificio comunale di “Via Giulio 23” mediante ristrutturazione con efficientamento energetico per la creazione di Social – Housing – Struttura di Comunità; Comune di SAN GIORGIO C.SE : Recupero e Rifunionalizzazione edificio comunale di “Vicolo Miglio” mediante ristrutturazione con efficientamento energetico per la creazione di Social – Housing – Struttura di Comunità;

Visto l'accordo sottoscritto tra il Comune di Strambino (capofila), la Città Metropolitana ed il Ministero dell'Interno, inerente l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento PNRR – PUI “Torino Metropoli Aumentata Abitare il Territorio”

Richiamata la determinazione n. 239 del 03/11/2022 con la quale per il progetto in oggetto con la quale i RUP ha determinato la conclusione positiva della conferenza dei servizi sul progetto di fattibilità tecnica ed economica;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;
- in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del PNRR, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1,

comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- in particolare l'articolo 21, rubricato "Piani Integrati", del D.L. n. 152/2021, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;
- il comma 5, del citato articolo 21, secondo il quale entro il termine ivi indicato, le Città Metropolitane individuano i progetti finanziabili tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti della propria area urbana, nel rispetto dei criteri stabiliti dai commi 6, 7 e 8 della medesima disposizione;

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e della copia informatica per consultazione obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento e nello specifico intendendo:
 - Per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - Per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO CHE:

- che con determinazione del Dirigente n. 53, del 17/02/2022 è stato affidato agli Architetti Paolo e Marco Maggia, l'incarico per la stesura del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 33/2022 del 01/03/2022 è stato approvato il PFTE per proporre la candidatura alla Città Metropolitana di Torino;
- che al progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto J73C2200090001 ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, relativo all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del D.L. n. 152/2021;

ATTESO che il progetto di intervento presentato dall'amministrazione di Strambino è ammesso a finanziamento ai sensi del citato Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, come riportato nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 dello stesso decreto;

CONSIDERATO CHE:

- l'amministrazione di Strambino, per quanto indicato al punto precedente è risultata destinataria del finanziamento per eseguire le opere previste nella proposta e inserita nel predetto Piano Urbano Integrato, risultata finanziata;
- che l'amministrazione di Strambino, in quanto Soggetto attuatore assegnatario delle risorse individuate all'Allegato 2 del menzionato decreto interministeriale, come stabilito dall'articolo 2 del medesimo decreto, in data 10/06/2022 ha sottoscritto, unitamente con la Città Metropolitana di Torino, l'Atto di adesione e d'obbligo con il quale sono assunti e regolati i rapporti con il Ministero dell'Interno, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di intervento compresa nel Piano Urbano Integrato e ammessa/e a finanziamento;

RICHIAMATA la deliberazione n. 33/2022 in data 01/03/2023 ad oggetto "INTERVENTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA - BANDO CITTA' METROPOLITANA DI TORINO A VALERE SUL PNRR - MISSIONE 5 C2 (ART. 21 D.L.152/2021 - Conv. Con L. 233/2021). PER RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE STRUTTURE COMUNALI PER CREAZIONE SOCIAL HOUSING - STRUTTURE DI COMUNITA' A SERVIZIO DEL TERRITORIO DEL CISSAC. AREA INTERVENTO COMUNI DI STRAMBINO E SAN GIORGIO CANAVESE. APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA E PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA"

RICHIAMATO:

- La propria determinazione a Contrarre n. 277 del 23/09/2025 per la fornitura di arredi, complementi d'arredo ed elettrodomestici da destinare agli immobili relativi all'intervento PUI;
- La determinazione della CUC di indizione della gara n.33 del 31/03/2026;
- La determinazione della CUC di presa d'atto di diserzione gara n. 79 del 30/04/2026;
- La determinazione della CUC n. 118 del 22/05/2026 di aggiudicazione diretta della fornitura, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b), alla ditta INTERCASA ARREDAMENTI SRL – CIG:BB15B7C5A4;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 186 del 29/05/2026 di presa atto dell'aggiudicazione della CUC, della fornitura in oggetto alla ditta INTERCASA ARREDAMENTI SRL con sede in Rivalta (TO) Via Giaveno n. 43 – P.IVA 00994020014 – CIG:BB15B7C5A4, per l'importo di €. 45.000,00= oltre onere IVA 22% di € 9.900,00= per complessivi €. 54.900,00=, impegnando la spesa al Capitolo 3055 - Codice 08.02.2 – bilancio 2026 – impegno 2026/5/1;

VISTO la lettera contratto del 29.05.2026 firmata digitalmente dal RUP ed al Rappresentante legale della ditta affidataria;

RICHIAMATO:

- la propria determinazione n. 203 del 11/06/2026 di liquidazione acconto del 20% per la fornitura di arredi, complementi arredi ed elettrodomestici alla ditta INTERCASA ARREDAMENTI SRL di € 9.000,00 oltre onere IVA del 22% - CIG:BB15B7C5A4;
- la propria determinazione n. 205 del 19/06/2026 di rettifica errata indicazione CIG nelle determinazioni n. 118 del 22/05/2026 della CUC e n. 186 del 29/05/2026 del responsabile del Servizio Tecnico – Comune di

Strambino, in quanto per mero errore materiale è stato indicato il CIG errato, anziché **BBAE9577E3** è stato indicato BB15B7C5A4;

CONSIDERATO che per ovviare al problema verificatosi per il pagamento dell'acconto con CIG errato, la Ditta INTERCASA ARREDAMENTI deve emettere nota di credito collegata alla fattura liquidata e, contemporaneamente rimborsi al Comune l'importo liquidato, per poi fatturare sia l'acconto che il saldo della fornitura;

VISTO le seguenti fatture e nota di credito emesse dalla Ditta INTERCASA ARREDAMENTI SRL:

- nota di credito n. NP-000007 del 28.07.2026 di € 9.000,00= oltre onere IVA per storno fattura n. FP-000005 del 08.06.2026;
- fattura n. FP-000008 del 28.07.2026 di €. 9.000,00= oltre onere IVA 22% di € 1.980,00= per complessivi €. 10.980,00=, quale acconto fornitura del 20%;
- fattura n. FP-000009 del 28.07.2026 di €. 36.000,00= oltre onere IVA 22% di € 7.920,00= per complessivi €. 43.920,00= quale saldo fornitura del 80%;

VISTO la reversale di incasso n. 2620 del 29.07.2026 di € 9.000,00= quale storno totale da parte della ditta INTERCASA della fattura n. FP-000005/2026, per errata indicazione CIG;

CONSIDERATO che la fornitura di arredi, complementi di arredo ed elettrodomestici, è stata eseguita nei tempi da contratto;

VISTO le dichiarazioni di conformità per gli allacciamenti elettrici elettrodomestici al servizio delle cucine;

PRESO ATTO CHE in base al DURC On Line con scadenza validità il 19.09.2026 la ditta INTERCASA ARREDAMENTI SRL risulta regolare con i versamenti INPS e INAIL;

VISTO l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), relativo al versamento dell'IVA con il sistema dello split-payment;

DETERMINA

- Di richiamare le premesse della presente quale atto integrante e sostanziale;

-la regolare esecuzione della fornitura e posa degli arredi;

- di liquidare per i motivi indicati in premessa, le seguenti fatture emesse dalla Ditta INTERCASA ARREDAMENTI SRL in data 28.07.2026:

- n. FP-000008 di €. 9.000,00= oltre onere IVA 22% di € 1.980,00=;
- n. FP-000009 di €. 36.000,00= oltre onere IVA 22% di € 7.920,00=;

- di imputare la spesa complessiva di € 54.900,00= al Cap. 3055 - Codice 08.02.2 – Bilancio 2026 “Lavori del PNRR M5C2I.2.2 Torino Metropoli Aumentata. Abitare il Territorio”, a valere sull'impegno n. 2026/5/1 assunto con determinazione n. 186/2026.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

firmato digitalmente

MELLANO Luciana